

(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2574 presentata da Vignale, inerente a "Il servizio unico ed integrato per la gestione delle prenotazioni sanitarie peggiora di giorno in giorno, cosa fa la Regione?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2574.
La parola al Consigliere Vignale per l'illustrazione.

VIGNALE Gian Luca

Grazie, Presidente.

Vado a memoria. In questi giorni abbiamo potuto leggere della situazione particolarmente delicata della società Diamante, soggetto che si è aggiudicato, tramite la gara di SCR, il bando per la gestione del Sovracup, e soggetto che si è aggiudicato l'affidamento per la realizzazione del sistema omogeneo di gestione delle agende e delle prenotazioni sanitarie.

La procedura d'appalto ha previsto l'erogazione del sistema di *contact center* della gestione del sistema unico di prenotazione, e di un sistema di *recall* automatico di disdetta e di prenotazione *online* al cittadino. La gara è stata aggiudicata a favore di Diamante S.r.l.

Diamante, da alcune settimane, è uscita sui media regionali e non solo per il ritardo nel pagamento degli stipendi. Alcune fonti di stampa segnalano il fallimento della società Diamante. La convenzione, siglata sulla base della gara fatta da SCR, prevede che vi sia una garanzia di qualità del servizio, con una rendicontazione di almeno il 90% delle prenotazioni oggetto di *recall* su base settimanale.

La stessa convenzione prevede che, qualora non vengano rispettati i tempi e le condizioni previste nel contratto di affidamento, possano essere applicate delle penali all'azienda e, qualora superassero cumulativamente il 10%, potrebbero anche essere motivo di risoluzione contrattuale.

Evidenziando che, da più parti, arriva la richiesta di un miglioramento del servizio unico integrato e che alla gara avevano partecipato anche altri soggetti, interroghiamo per sapere se vi siano a oggi penali applicate a Diamante S.r.l., e qualora ciò sia avvenuto, se vi sia la volontà di rescindere il contratto ipotizzando di affidare la gestione a coloro i quali avevano presentato l'offerta nella stessa gara.

PRESIDENTE

Grazie, collega Vignale.
La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

Ho già avuto modo, poco fa, di riferire su questo tema a una precedente interrogazione del Consigliere Grimaldi, quindi in parte ci ritorno; lo dicevo soltanto perché chi mi ascolta potrebbe dire che ripeto sempre le stesse cose.

Ricostruisco brevemente la vicenda legata al Sovracup e all'avvio del nuovo CUP regionale per la

prenotazione, di cui si stanno occupando la Regione Piemonte, l'ASL Città di Torino insieme a SCR Piemonte (la stazione appaltante).

Confermo la richiesta di fallimento presentata dalla società Diamante, una delle aziende impegnate nella gestione dell'attuale *call center* Sovracup e aggiudicataria insieme a Telecom come *engineering* della gestione del nuovo CUP regionale.

A seguito di questa richiesta, si sta procedendo per entrambe le gestioni alla sostituzione dell'impresa Diamante con la *e-digital Services*; a tal proposito, SCR sta effettuando tutte le verifiche amministrative necessarie ed è in corso la formalizzazione della variazione dal raggruppamento temporaneo d'impresa che gestirà il nuovo CUP. In ogni caso, le penali per le eventuali inadempienze verranno applicate al nuovo raggruppamento.

Ribadisco, dunque, come non sia in pericolo il funzionamento dell'attuale *call center* Sovracup né l'avvio del nuovo CUP. Dico questo sulla base di informazioni fornitemi dall'Azienda di Torino, essendo stata risolta la problematica di Diamante, su cui dirò poi. Tale problematica è stata risolta anche per una serie di sollecitazioni che ho fatto attraverso incontri e confronti del raggruppamento. Sulla base di questa decisione del fallimento (sostituzione, personale, eccetera), non c'è il pericolo, come dicevo, per il *call center* Sovracup né per l'avvio del nuovo CUP. Come dicevo, è chiaro che le adempienze verranno applicate.

Non solo, ma la tabella di marcia che abbiamo definito per quanto riguarda l'avvio del nuovo CUP, sostanzialmente, subirà un piccolo ritardo, ma nella sostanza viene mantenuto, nel senso che quanto prima si dovrebbe procedere al collaudo della piattaforma, che è stata costruita per il nuovo CUP nel Novarese e nel quadrante Nord-Ovest, per poter arrivare quanto prima all'avvio, sempre in quella parte del territorio, del Sovracup.

Per quanto riguarda il tema del personale, L'ASL Città di Torino ha già provveduto a chiedere a Telecom e a Diamante di procedere al pagamento di tutte le spettanze recenti e pregresse ad oggi sospese ai lavoratori impiegati in appalto in Sovracup.

Inoltre, al fine di porre tutte le azioni a tutela dei lavoratori e in applicazione di quanto previsto dal Codice degli appalti, la Città di Torino ha sospeso tutti i pagamenti verso Telecom e Diamante, fino a che non saranno effettuati i pagamenti ai lavoratori.

Come dicevo poco fa, a fine settimana ho convocato le Aziende e il nuovo raggruppamento per continuare a esercitare una doverosa e giusta pressione, perché noi vogliamo evitare di rescindere il contratto.

È chiaro che noi siamo determinati. Non esistono le condizioni per la rescissione del contratto, ma sicuramente occorre continuare a esercitare un'azione per il lavoro del Sovracup, con tutte quelle norme contrattuali per quanto riguarda le adempienze e il pagamento dei lavoratori.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Saitta.

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

(Alle ore 15.37 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.41)